

CONSIGLIO DI BACINO

“VENETO ORIENTALE”

COPIA

DELIBERAZIONE N° 13	_____
IN DATA	17.12.2015
PROTOCOLLO N° 1128	_____

ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO D'AMBITO. ADOZIONE.

L'anno duemilaquindici (2015) addì diciassette (17) del mese di dicembre alle ore 18.00, in Codognè presso la sala riunioni della società Piave Servizi s.r.l. sita in Via Petrarca, 3, a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 668 in data 18/06/2015 e successiva nota prot.1121 del 14.12.2015 si è riunita, in 2^a convocazione, l'Assemblea d'Ambito sotto la Presidenza dell'Ing. Fabio Vettori e con l'intervento del Direttore Dr. Agostino Battaglia. Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

COMUNE	ABITANTI	ABITANTI/TOTALE	Presente (Si = 1)	Abitanti rappresentati	Quote rappresentate
Alano di Piave	2926	0,0035	0	0	0,0000
Altivole	6720	0,0081	0	0	0,0000
Arcade	4366	0,0052	1	4.366	0,0052
Asolo	8952	0,0107	0	0	0,0000
Borso del Grappa	5913	0,0071	0	0	0,0000
Breda di Piave	7750	0,0093	1	7.750	0,0093
Caerano S. Marco	7941	0,0095	0	0	0,0000
Cappella Maggiore	4677	0,0056	1	4.677	0,0056
Carbonera	11135	0,0133	0	0	0,0000
Casale sul Sile	12722	0,0152	0	0	0,0000
Casier	11018	0,0132	1	11.018	0,0132
Castelcucco	2189	0,0026	0	0	0,0000
Castelfranco Veneto	32894	0,0394	0	0	0,0000

Castello Godego	di	7013	0,0084	0	0	0,0000
Cavaso Tomba	del	2996	0,0036	0	0	0,0000
Chiarano		3695	0,0044	0	0	0,0000
Cimadolmo		3413	0,0041	1	3.413	0,0041
Cison Valmarino	di	2711	0,0032	1	2.711	0,0032
Codognè		5311	0,0064	1	5.311	0,0064
Colle Umberto		5177	0,0062	0	0	0,0000
Conegliano		34428	0,0413	1	34.428	0,0413
Cordignano		7096	0,0085	1	7.096	0,0085
Cornuda		6217	0,0075	0	0	0,0000
Crespano Grappa	del	4713	0,0056	0	0	0,0000
Crocetta Montello	del	6029	0,0072	0	0	0,0000
Farra di Soligo		8956	0,0107	0	0	0,0000
Follina		3939	0,0047	0	0	0,0000
Fontanelle		5804	0,0070	1	5.804	0,0070
Fonte		6019	0,0072	0	0	0,0000
Fregona		3169	0,0038	1	3.169	0,0038
Gaiarine		6136	0,0074	1	6.136	0,0074
Giavera Montello	del	5144	0,0062	0	0	0,0000
Godega Urbano	di S.	6112	0,0073	0	0	0,0000
Gorgo Monticano	al	4182	0,0050	0	0	0,0000
Istrana		9041	0,0108	0	0	0,0000
Loria		9097	0,0109	0	0	0,0000
Mansuè		4974	0,0060	0	0	0,0000
Marcon		16215	0,0194	0	0	0,0000
Mareno di Piave		9667	0,0116	0	0	0,0000
Maser		4962	0,0059	0	0	0,0000
Maserada Piave	sul	9293	0,0111	1	9.293	0,0111
Meolo		6465	0,0077	1	6.465	0,0077
Miane		3436	0,0041	0	0	0,0000
Monastier Treviso	di	4087	0,0049	0	0	0,0000
Monfumo		1442	0,0017	0	0	0,0000
Montebelluna		30765	0,0369	0	0	0,0000
Moriago Battaglia	della	2785	0,0033	0	0	0,0000
Motta di Livenza		10681	0,0128	1	10.681	0,0128
Mussolente		7653	0,0092	0	0	0,0000
Nervesa Battaglia	della	6854	0,0082	1	6.854	0,0082
Oderzo		20068	0,0241	1	20.068	0,0241
Ormelle		4464	0,0054	1	4.464	0,0054
Orsago		3917	0,0047	0	0	0,0000

Paderno del Grappa	2169	0,0026	0	0	0,0000
Paese	21432	0,0257	0	0	0,0000
Pederobba	7573	0,0091	0	0	0,0000
Pieve di Soligo	12057	0,0145	1	12.057	0,0145
Ponte di Piave	8312	0,0100	1	8.312	0,0100
Ponzano Veneto	12194	0,0146	0	0	0,0000
Portobuffolè	790	0,0009	1	790	0,0009
Possagno	2195	0,0026	0	0	0,0000
Povegliano	5052	0,0061	0	0	0,0000
Quarto d'Altino	8199	0,0098	1	8.199	0,0098
Quero Vas	3338	0,0040	0	0	0,0000
Refrontolo	1824	0,0022	1	1.824	0,0022
Revine Lago	2241	0,0027	0	0	0,0000
Riese Pio X	10858	0,0130	0	0	0,0000
Roncade	14037	0,0168	1	14.037	0,0168
Salgareda	6599	0,0079	1	6.599	0,0079
S. Biagio di Callalta	13039	0,0156	0	0	0,0000
San Fior	6813	0,0082	1	6.813	0,0082
San Pietro di Feletto	5355	0,0064	1	5.355	0,0064
San Polo di Piave	4929	0,0059	0	0	0,0000
San Vendemiano	10080	0,0121	1	10.080	0,0121
San Zenone Ezz.	7391	0,0089	0	0	0,0000
Santa Lucia di Piave	9081	0,0109	0	0	0,0000
Sarmede	3174	0,0038	1	3.174	0,0038
Segusino	1941	0,0023	0	0	0,0000
Sernaglia della Battaglia	6325	0,0076	1	6.325	0,0076
Silea	9923	0,0119	0	0	0,0000
Spresiano	11659	0,0140	0	0	0,0000
Susegana	11702	0,0140	1	11.702	0,0140
Tarzo	4583	0,0055	0	0	0,0000
Trevignano	10565	0,0127	0	0	0,0000
Treviso	81014	0,0971	1	81.014	0,0971
Valdobbiadene	10690	0,0128	1	10.690	0,0128
Vazzola	7009	0,0084	1	7.009	0,0084
Vedelago	16434	0,0197	0	0	0,0000
Vidor	3769	0,0045	0	0	0,0000
Villorba	17883	0,0214	1	17.883	0,0214
Vittorio Veneto	28656	0,0343	1	28.656	0,0343
Volpago del Montello	10.045	0,0120	1	10.045	0,0120
TOTALI	834.259	1	37	404.268	0,4846

Il quorum richiesto per la validità della seduta in seconda convocazione è:

ENTI: 31

ABITANTI : 278.086

L'esito della verifica è il seguente:

ENTI PRESENTI	ABITANTI	FRAZIONE SUL TOTALE
37	404.268	0,48
ENTI ASSENTI		
55	429.991	0,52
92	834.259	1,00

Il Presidente Ing. Fabio Vettori riconosciuta legale l'adunanza invita l'Assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: REVISIONE DEL PIANO D'AMBITO. ADOZIONE.

PRESIDENTE: Con deliberazione dell'Assemblea dell'Autorità d'Ambito n. 9 del 9 dicembre 2003 veniva approvato il vigente Piano d'Ambito poichè con la legge del 5 gennaio 1994 n. 36 recante le disposizioni in materia di risorse idriche, veniva avviato un complesso e articolato processo di riorganizzazione territoriale e funzionale del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di distribuzione d'acqua ad usi civili di fognatura e depurazione delle acque reflue.

Nella suddetta legge veniva innanzitutto ribadito il concetto che tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata e utilizzata secondo criteri di solidarietà.

Qualsiasi uso delle acque deve essere effettuato salvaguardando le aspettative e i diritti delle generazioni future, gli usi delle acque devono essere indirizzati al risparmio e al rinnovo delle risorse, per non pregiudicare l'intero patrimonio idrico.

Veniva ribadito inoltre che l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico superficiale o sotterraneo. La normativa inoltre indica la strada per conseguire il risparmio della risorsa idrica mediante la progressiva estensione delle seguenti misure: il risanamento e il ripristino delle reti esistenti; l'installazione delle reti duali; l'installazione di contatori in ogni singola unità abitativa, la diffusione dei metodi, delle apparecchiature per il risparmio idrico.

Con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 2 in data 21.02.2007, esecutiva ai sensi di legge, veniva affidato la gestione del servizio idrico integrato nel territorio "Sinistra Piave" alla società Piave Servizi s.r.l., mentre nel territorio "Destra Piave" il servizio veniva affidato alla società Alto Trevigiano Servizi s.r.l. con deliberazione assembleare n. 6 in data 11.07.2007, esecutiva ai sensi di legge e le relative convenzioni venivano sottoscritte in data 29.05.2008 per quanto riguarda la società Piave Servizi s.r.l. e in data 03 febbraio 2010 con la società Alto Trevigiano Servizi s.r.l..

Si rende ora necessario procedere ad una revisione del Piano d'ambito in conseguenza di diversi fattori:

- a seguito dell'esperienza maturata nella gestione del servizio idrico integrato (Piave Servizi s.r.l. dal 2008 e A.T.S. s.r.l. dal 2009 ad oggi), che ha comportato una più approfondita conoscenza del territorio;

- variazione delle esigenze, dello sviluppo economico e urbanistico rispetto a quanto ipotizzato nel 2003. Il piano d'ambito prevedeva un continuo e costante incremento dei volumi fatturati, che probabilmente a causa della crisi economica, non ha avuto riscontro. Ciò ha comportato una riduzione dei ricavi e quindi una riduzione degli investimenti, ma anche un ridimensionamento, quantomeno nel periodo attuale delle infrastrutture (condotte di adduzione, ampliamento depuratori, ecc...).
- sostanziale modifica del sistema tariffario in conseguenza delle deliberazioni AEEGSI n. 585 del 2012 e successive. Si è provveduto a predisporre un nuovo Piano Economico Finanziario per tutta la durata dell'affidamento dove si è individuato la quota destinata agli investimenti, e successivamente un piano quadriennale degli investimenti dove sono state individuate le priorità;
- individuazione, da parte della Comunità Europea, di alcune aree non conformi a quanto contemplato nella direttiva 91/271/CEE (trattamento acque reflue urbane).

Tenendo conto di questi fattori il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veneto Orientale, con nota prot. 1380 del 05/11/2013, ha comunicato ai gestori le linee guida da tenere presente nella redazione della proposta di revisione del Piano d'Ambito:

- dovrà essere data priorità all'adeguamento degli impianti non ancora in regola con la normativa vigente, ovvero per i quali i comuni o i consorzi sono ancora responsabili;
- è necessario prevedere l'ampliamento e potenziamento delle reti fognarie e impianti di depurazione con lo scopo di collettare il maggior numero di utenze, al fine di adempiere alla direttiva 91/271/CEE in merito al trattamento delle acque reflue urbane;
- risulta doveroso prevedere una quota annua verosimile di investimenti da destinare alle manutenzioni straordinarie di tutte le strutture del Servizio Idrico Integrato, al fine di ridurre le perdite di acquedotto, diminuire l'immissione di acque parassite in fognatura e aumentare l'efficienza degli impianti;
- appare infine evidente l'esigenza di estendere al maggior numero possibile di impianti il telecontrollo.

Il nuovo piano sarà adottato dall'assemblea dei sindaci in quanto dovrà essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica come da direttiva 2001/42/CE, nel rispetto delle procedure stabilite dalla D.G.R. n. 791 del 31/03/2009.

I tecnici sia del Consiglio di Bacino che di Piave Servizi e A.T.S. sono a disposizione per illustrare i vari interventi previsti.

Ciò premesso darei la parola ai tecnici di Piave Servizi e A.T.S.

GLI INTERVENTI DEI TECNICI SONO CONSERVATI AGLI ATTI IN SUPPORTO INFORMATICO.

PRESIDENTE: A questo punto aprirei la discussione anche se è stata fatta già in sede di pre-assemblee con i rispettivi gestori.

RAPPRESENTANTE COMUNE SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA: Una domanda all'Ing. Durigon. Non ho capito bene il depuratore di Sernaglia ha 25.000 abitanti equivalenti o 45.000?

ING. ROBERTO DURIGON (A.T.S. s.r.l.): Viene mantenuto quanto definito a livello di Piano d'Ambito originario e cioè 45.000 abitanti equivalenti.

RAPPRESENTANTE COMUNE CORDIGNANO: Una domanda all'Ing. Pesce. Il depuratore di Cordignano ha già in corso un intervento di adeguamento ma volevo sapere quanti conferimenti potrà raggiungere, anche se adesso, a dir la verità, non ci sono più lamentele.

ING. CARLO PESCE (SISP s.r.l.): Un adeguamento su Cordignano è stato fatto rispetto alle previsioni originarie del Piano d'Ambito che prevedeva un impianto fino a 90.000 A.E. la potenzialità dell'impianto è stata ridimensionata sulla base di quelli che sono i carichi generati dall'agglomerato. L'agglomerato di Cordignano si estende sui Comuni soci del Consorzio oltre a Colle Umerto e a una gran parte di Vittorio Veneto. Il carico generato da questo agglomerato sia per gli insediamenti civili che per quelli industriali arriva a 45.000/47.000 A.E. Attualmente l'impianto ha una capacità di 30.000 A.E.. Il progetto quindi che presenteremo è per portare la capacità dell'impianto da 30.000 a 45.000/48.000 A.E. sino ad arrivare a 60.000 A.E. in modo di dargli quella giusta riserva che ci possa coprire da punte di carico.

Preso atto che non ci sono ulteriori interventi il Presidente pone in votazione il punto all'ordine del giorno.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 37 pari ad abitanti 404.268

Votanti: 37 pari ad abitanti 404.268

Voti favorevoli: 37 pari ad abitanti 404.268

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

PRESIDENTE: Votiamo l'immediata esecutività, peralzata di mano.

Effettuata la votazione si ottiene il seguente risultato:

Presenti: 37 pari ad abitanti 404.268

Votanti: 37 pari ad abitanti 404.268

Voti favorevoli: 37 pari ad abitanti 404.268

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Tutto ciò premesso

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

SENTITA la relazione del Presidente;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTA la legge Regionale n. 17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTA la direttiva 91/271/CEE in merito al trattamento delle acque reflue urbane;

VISTA la Convenzione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale";

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole del Vice Direttore in ordine alla regolarità contabile;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato;

CON VOTI favorevoli 37 pari ad abitanti 404.268, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di adottare la revisione del Piano d'Ambito, i cui documenti fanno parte integrante della presente deliberazione e che vengono allegati in supporto informatico;
- di precisare che il nuovo piano dovrà essere sottoposto alla Valutazione Ambientale Strategica come da direttiva 2001/42/CE, nel rispetto delle procedure stabilite dalla D.G.R. n. 791 del 31/03/2009 e che dopo l'iter previsto dalla vigente normativa sarà sottoposto all'approvazione definitiva da parte dell'Assemblea;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nelle competenze dell'Assemblea ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nonché ai sensi della convenzione tra gli enti locali partecipanti compresi

nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veneto Orientale";

- di dare atto, inoltre, che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, come riportata nelle premesse, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTO:
IL DIRETTORE
F.to Dr. Agostino Battaglia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA D'AMBITO PROT. N. 1128 DEL 14.12.2015

OGGETTO: Piano d'Ambito. Revisione. Adozione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Ing. Antonio Susanna, Responsabile dell'Area Tecnica;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Esprime parere:

FAVOREVOLE

Conegliano, 14.12.2015

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to Ing. Antonio Susanna

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ASSEMBLEA D'AMBITO PROT. N. 1128 DEL 14.12.2015

OGGETTO: Piano d'Ambito. Revisione. Adozione.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Bruno Palmieri Vice Direttore;

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Esprime parere:

FAVOREVOLE

Conegliano, 14.12.2015

IL VICE DIRETTORE
F.to Bruno Palmieri

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
(F.to Ing. Fabio Vettori)

IL DIRETTORE
(F.to Dr. Agostino Battaglia)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo del Consiglio di Bacino Veneto Orientale Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato il giorno **21 DIC. 2015** vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Conegliano, **21 DIC. 2015**

IL VICE DIRETTORE
(F.to Bruno Palmieri)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Conegliano, **21 DIC. 2015**

IL VICE DIRETTORE
(Bruno Palmieri)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'
(Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo del Consiglio di Bacino Veneto Orientale Ambito Territoriale Ottimale per il servizio idrico integrato per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il

Conegliano,

IL VICE DIRETTORE
(Bruno Palmieri)